

**Curriculum Vitae**

(Aggiornamento: Ottobre, 2025)

Contatti:

DE (+49) 0162 663 6537

Italy (+39) 340 100 8492

emimusic74@gmail.com

www.emilianoloconsolo.com

EMILIANO LOCONSOLO

Jazz Vocalist

Il cantante jazz **Emiliano Loconsolo** ha ottenuto riconoscimenti internazionali per la raffinatezza musicale, la versatilità e la profondità espressiva della sua voce. **The Jordan Times** ha scritto che *“Loconsolo sailed with ease and grace through all pieces and showed exceptional skills”*, mentre il leggendario pianista **Hank Jones** lo ha definito *“a young man who has the potential to rise to the very top of his field”*.

Formatosi in canto jazz e classico, Loconsolo ha sviluppato una tecnica vocale unica, che fonde con naturalezza i registri di tenore e controtenore dando vita a un timbro ibrido, flessibile e personale, capace di trovare spazio anche nella musica contemporanea. Il suo repertorio spazia dai classici dell'American Songbook di **Cole Porter**, **George Gershwin**, **Duke Ellington** e **Billy Strayhorn** ai Contemporary Art Songs di **Steve Lacy** e **Kurt Weill**, dalle reinterpretazioni del repertorio tradizionale napoletano di **Roberto Murolo** alle colonne sonore di **Ennio Morricone**, **Nino Rota** e **Nicola Piovani**.

“Loconsolo sailed with ease and grace through all pieces and showed exceptional skills”

Jean Claude Elias, The Jordan Times
AMMAN

“Here is a young man who has the potential to rise to the very top of his field”

Hank Jones, NEW YORK

“Sofisticato, elegante, voce delicata, quasi fragile alla Chet Baker, affascinante nelle melodie vocali e nello swing di velluto”

Afo Sartori, Il Tirreno, ITALY

Ha iniziato la sua formazione nel 1996-97 frequentando i seminari di **Sheila Jordan** e **Rachel Gould** e, nel 1998, accedendo alla **Scuola Civica di Jazz di Milano**, dove ha studiato con **Roberta Gambarini**, **Enrico Intra** e **Franco Cerri**.

Nel 2001 ha ricevuto la **Berklee College of Music International Best Talent Scholarship** e si è trasferito a Boston, dove ha conseguito nel 2006 il diploma in **Jazz Performance** presso il **New England Conservatory of Music**, ricevendo nel 2004 il **New England Conservatory Merit Award**. Durante gli anni di studio negli Stati Uniti ha approfondito la tecnica vocale con **Kevin Mahogany** e **Mark Murphy** e ha studiato arrangiamento e composizione jazz con **Dave Holland**, **Cecil McBee** e **Ran Blake**.

Dal suo debutto professionale nel 2000, Loconsolo si è esibito come solista e ospite in **Italia**, **Stati Uniti**, **Belgio**, **Regno Unito** e **Giordania**. Tra le sue apparizioni figurano il **Theater for the New City** di New York, il **Verizon Jazz Stage** di Providence, il **606 Club** e **The Forge Arts Venue** di Londra, il **National Music Conservatory** di Amman, il **Sounds Jazz Club** di Bruxelles, l'**Istituto Italiano di Cultura** di San Francisco, il **Teatro Goldoni** di Livorno e il **Jazz Visions Festival** di Torino.

Ha collaborato dal vivo e in studio con numerosi artisti tra cui **Michael Baker**, **Dan Tepfer**, **Luciano Milanese**, **Fulvio Chiara**, **Riccardo Arrighini**, **Marco Panascia**, **Fabio Morgera**, **Bruno Castellucci**, **John Baboian**, **Garrison Fewell**, **Andrea Tofanelli**, **Nico Gori** e **Dave O'Higgins**.

Nel 2004 ha iniziato la collaborazione con l'icona del jazz d'avanguardia **Irene Aebi** sul repertorio vocale inedito del marito **Steve Lacy**, prendendo parte alla prima americana di *Futurities*, una suite di venti brani nata dalla collaborazione tra Lacy e il poeta **Robert Creeley**.

In qualità di co-fondatore e direttore artistico del progetto multimediale **CantinaJazz**, Loconsolo esplora da anni il dialogo artistico e sensoriale tra jazz, parola e vino, unendo performance dal vivo, narrazione e divulgazione culturale.

"Quite astonishing for the finesse of his interpretation"

Zicline Magazine, BRUXELLES

"Among the most deserving vocalists on the Italian scene"

Roberta Gambarini, NEW YORK

"When I listen to Emiliano Loconsolo I am enraptured: he is an example of how to truly sing."

Josè Luis Ajzenmesser, Radio Palermo
BUENOS AIRES

"Nonostante i facili paragoni a cui rischia di andare incontro cimentandosi con tali standard, Loconsolo riesce a dimostrare tutto il suo talento dando vita ad un album mainstream delicato e interessante, avvalendosi tra l'altro di pregevoli quanto precisi musicisti che ci riportano alle atmosfere romantiche degli anni cinquanta, e sessanta."

Luca Labrini, www.jazzitalia.net
ITALY